

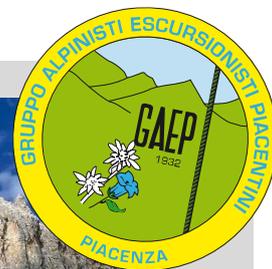
30 e 31 agosto 2025

Trentino-Alto Adige

Rifugio Vajolet

ACCOMPAGNATORI:

Carlo Gruppi Tel. 392 952 5496
Marco Baggi Tel. 339 2626451



LOCALITÀ e ORARIO DI PARTENZA: a Piacenza presso Palazzo Cheope | ore 06:00

LOCALITÀ DI ARRIVO: VIGO DI FASSA (TN)

TRASPORTO: autobus – 30 posti disponibili

DIFFICOLTÀ: EE/EEA – Ferrata classificata DIFFICILE

DISLIVELLO:

1° giorno: +850 m

2° giorno: Escursione +700 m / -1400 m (-1000 m con navetta)

Ferrata +1100 m / -2000 m (-1550 m con navetta)

SEGNAVIA: //

CARTOGRAFIA:

ATTREZZATURA: sacco lenzuolo (possibilità di noleggio in rifugio), abbigliamento da escursionismo da montagna comodo ed adeguato (giacca a vento, pile, t-shirt, guanti, cuffia: vestirsi a strati), scarponi da trekking, zaino da 20/30 litri, bastoncini da escursionismo, occhiali da sole, cappello, crema solare, acqua (almeno 1 litro) in borraccia ad uso personale.

Per la ferrata è necessario essere dotati di attrezzatura adeguata, che comprende: imbragatura, set da ferrata completo, casco e guanti.

PRANZO: al sacco e ½ pensione in rifugio

ISCRIZIONE

QUOTA ISCRIZIONE*: Soci GAEP **114,00 €**

Non soci GAEP **119,00 €**

* La quota di iscrizione include acconto di 40€ per pernottamento in Rifugio, cena e colazione ed il trasporto con bus.

Le quote saranno maggiorate di 5,00 € per pagamenti effettuati dopo il giovedì antecedente l'escursione.

SCADENZE DI PAGAMENTO: La quota di iscrizione è da versarsi entro e non oltre l'11 agosto 2025.

SALDO FINALE: presso il Rifugio ogni partecipante dovrà saldare la propria quota di pernottamento, cena e colazione:

- se socio CAI **18,00 € (costo totale rifugio 58,00€)**

- se non socio CAI **40,00 € (costo totale rifugio 80,00€)**

ISCRIZIONI: effettua il bonifico bancario usando l'IBAN: **IT63V0515612600CC0000030934** e [compila il modulo che trovi cliccando qui](#) oppure passa in sede in via Musso 5 a Piacenza lunedì 28 luglio dalle 21 alle 22 (la sede sarà chiusa per tutto agosto) in alternativa chiama o whatsapp a 0523929300

CHIUSURA ISCRIZIONI: alle ore 12 del giovedì prima dell'escursione. Successivamente e fino al giorno prima dell'uscita si verrà inseriti in una lista di attesa che non garantirà la disponibilità dei posti.

L'organizzazione e gli accompagnatori si riservano il diritto di modificare o sostituire l'itinerario, o di annullare la gita, in caso di condizioni meteorologiche avverse, pericolo valanghe, mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti o situazioni che potrebbero compromettere la sicurezza dei partecipanti, adattando l'andamento dell'escursione alle esigenze del momento.

Il Rifugio Vajolet fu costruito nel 1897 e successivamente ampliato nel 1902 e nel 1906 dalla sezione Alpenverein (DÖAV) di Lipsia. Oggi è di proprietà della S.A.T. (Società Alpinisti Tridentini) e viene gestito da oltre vent'anni da Fabio e Karin Bernard.

Situato nella suggestiva conca del Vajolet, appena sopra le Porte Neigre, il rifugio rappresenta un punto strategico per numerose escursioni. Da qui partono sentieri escursionistici di facile percorrenza, vie ferrate di media difficoltà — come quelle per il Passo Santner o il Catinaccio d'Antermoia — e itinerari alpinistici che conducono alle cime circostanti, tra cui Punta Emma, il Catinaccio e le celebri Torri del Vajolet, con vari gradi di difficoltà adatti sia ad alpinisti esperti che a chi cerca nuove sfide in parete.

IL BUS CI LAScerà A VIGO DI FASSA

Descrizione itinerario

1° GIORNO

La partenza è prevista da Vigo di Fassa, nei pressi della stazione a valle degli impianti di risalita a quota 1413 metri. Da qui si imbecca il sentiero 544 che conduce al **Rifugio Ciampedie** (1987 m) da cui si gode una splendida vista su tutta la Val di Fassa, il Sassolungo, il Sella e la Marmolada (1 h 30 min). In alternativa, è possibile salire comodamente in cabinovia.

Dal Ciampedie si imbecca il sentiero 540, un piacevole itinerario nel bosco, a tratti pianeggiante e con scorci suggestivi, che conduce al Rifugio Gardeccia, situato su ampio altopiano verde circondato da pareti dolomitiche (1 h circa). Da qui, si prosegue sul sentiero 546, che sale più decisamente attraverso un ambiente alpino di rocce, ruscelli e pino mugo, fino a raggiungere il Rifugio Vajolet, incastonato tra le spettacolari cime del Catinaccio (1 h circa), dove pernosteremo.

Una volta sistemati gli zaini al rifugio, per chi lo desidera è possibile effettuare un'escursione facoltativa al Rifugio Re Alberto, ai piedi delle Torri del Vajolet. Si segue il sentiero 542, che si sviluppa in salita lungo ghiaioni e roccette e che presenta nella parte finale — un canale ripido — alcuni tratti attrezzati con cavi d'acciaio. Dopo circa 1 ora, si raggiunge il Rifugio Re Alberto I, posto ai piedi delle Torri del Vajolet. Il rientro avviene lungo lo stesso percorso dell'andata. Tempo complessivo previsto per l'escursione al Rifugio Re Alberto 2 h circa, soste escluse.

2° GIORNO

Escursione

Dal Rifugio Vajolet si imbecca il sentiero 584 in direzione del Rifugio Passo Principe. Il percorso non presenta particolari difficoltà tecniche, se non una costante salita che conduce dai 2243 m del Vajolet fino ai 2601 m del Passo Principe (1 h circa), incastonato in uno stretto intaglio tra le rocce. Panorama mozzafiato e atmosfera tipicamente alpina. Dal Rifugio Passo Principe si prosegue sempre lungo il sentiero 584, valicando il Passo Antermoia e scendendo poi verso l'omonimo lago e il Rifugio Antermoia (1 h 30 min circa). Tempo totale dal Rifugio Vajolet al Rifugio Antermoia 2 h 30 min circa, difficoltà medio-facile.

Dal Rifugio Antermoia si continua sul sentiero 580 fino al bivio con il sentiero 555. Da qui si prosegue sul sentiero 578 e successivamente sul sentiero 532, che conduce al Rifugio Micheluzzi (2 h 30 min circa).

Dal Rifugio Micheluzzi si aprono due possibilità:

- I più allenati possono risalire lungo il sentiero 557 fino al Rifugio Sandro Pertini (1 h 40 min circa, dislivello +300 m), proseguire per il Rifugio Federico Augusto e infine scendere verso Campitello di Fassa tramite il sentiero 529 (1 h 50 min). Tempo totale 6-7 h circa, soste escluse.
- In alternativa, dal Rifugio Micheluzzi è possibile scendere direttamente a Campitello di Fassa a piedi (1 h circa) oppure con servizio navetta (minibus).

Ferrata

Dal Rifugio Vajolet si imbecca il sentiero 584 in direzione del Rifugio Passo Principe (1 h circa). Si prosegue oltre valicando nuovamente il Passo Antermoia e scendendo al Rifugio Antermoia (2 h 30 min. circa totale, difficoltà medio-facile). Dal Rifugio Antermoia si continua verso ovest lungo il sentiero 584, costeggiando sulla destra il Lago d'Antermoia. Superato il lago, dopo circa 5 minuti si deve prestare attenzione a una traccia non segnalata che si stacca sulla destra in direzione nord verso un canalone ghiaioso. Si risale il canalone, mantenendosi sul ramo di sinistra, fino a un cartello rosso a destra che segnala l'inizio della **Ferrata Laurenzi** (30 min. circa dal Rifugio Antermoia, 3 h totali).

La Ferrata Laurenzi, stupendo itinerario di cresta che si percorre all'interno del massiccio del Molignon, termina con un cartello rosso in prossimità del Passo di Molignon (3 h circa). Da qui si scende al Rifugio Alpe di Tires (tempo totale fino a questo punto: 6 h circa).

Dal Rifugio Alpe di Tires si prosegue in discesa verso la Val Duron, raggiungendo il Rifugio Micheluzzi (1 h 15 min). Dal Micheluzzi sarà possibile concludere l'escursione a piedi fino a Campitello di Fassa oppure usufruire del servizio navetta. Tempo complessivo dell'itinerario: 9 h circa.

Nota: Ferrata classificata come **DIFFICILE**, riservata a escursionisti **esperti e adeguatamente attrezzati**.

=====

NOTE:

Attrezzatura: È a carico dei singoli partecipanti la verifica preventiva del corretto funzionamento dell'attrezzatura eventualmente richiesta per poter partecipare all'escursione.

È facoltà degli accompagnatori escludere dall'escursione i partecipanti in possesso di attrezzatura/materiale non conforme o non idoneo allo scopo. In caso di dubbi, si prega di contattare gli accompagnatori con congruo anticipo.

Regolamenti: Si invita tutti i partecipanti a prendere visione dei regolamenti per le escursioni disponibili sul nostro sito **www.gaep.it**